

0.

zero, cento, mille

dieci consigli per gestire il budget di casa

1.

Premessa

L'indebitamento eccessivo è un fenomeno che, anche in Ticino, riguarda molte persone e famiglie. Si tratta di una problematica trasversale che interessa diverse fasce di reddito ma che, a differenza di quanto si pensi, non è sempre sinonimo di mancanza di denaro. L'indebitamento deriva spesso da un'errata gestione delle finanze in un particolare momento della propria vita. Può essere un imprevisto come una separazione, la malattia o la perdita del lavoro, ma anche un momento che si aspettava con gioia, come l'andare a vivere da soli o l'arrivo di un figlio. Improvvisamente non si hanno più a disposizione le risorse necessarie per far fronte alle spese ordinarie o perché le uscite aumentano o perché le entrate diminuiscono, con il rischio di generare debiti.

Contrarre un debito per finanziare l'acquisto di un'auto nuova, di mobili o di un computer è un'operazione quasi all'ordine del giorno. In situazioni normali è possibile ripagare questi debiti in un ragionevole lasso di tempo ma se i debiti diventano troppi cominciano i problemi, non sempre facili da risolvere, con il rischio di generare un sovraindebitamento.

“zero, cento, mille. Dieci consigli per gestire il budget di casa” nasce proprio per informare sui rischi legati a un uso imprudente delle possibilità di credito e fornire gli strumenti per prevenire una situazione di indebitamento eccessivo. Grazie alla compilazione del libro delle spese e del budget di casa è infatti possibile tenere sotto controllo e imparare a gestire le proprie finanze, come anche risparmiare per eventuali imprevisti. L'importante di fronte a questo fenomeno è non farsi cogliere impreparati e sapere dove e come risparmiare. Scopri come sfogliando questo opuscolo: ogni pagina potrebbe essere “un franco (in più) in tasca”.

1	Società dei consumi: cosa mi serve veramente	6.-
2	Imparo a spendere meglio	9.-
3	L'ordine fa risparmiare tempo... e denaro	13.-
4	Perché un budget	17.-
5	Imparare fin da piccoli	22.-

6	Riflessioni e consigli su alcune grandi spese	25.-
7	Ogni acquisto è un contratto	32.-

8	Cosa vuol dire essere sovraindebitati	37.-
9	Sommerso dalle fatture	41.-
10	Liberarsi dai debiti	44.-

	Che consumatore sei? ^{test}	47.-
	Modello di budget	49.-

1 Società dei consumi: cosa mi serve veramente

6. -

Conosco i miei bisogni personali e so distinguerli da quelli dettati da mode passeggere. Una spesa superflua oggi, può compromettere altri progetti domani.

La società nella quale viviamo è caratterizzata da una forte spinta verso il consumo. Di conseguenza non si consuma più solo per il necessario e l'indispensabile nelle proprie vite, ma spesso e volentieri anche per dei bisogni non reali.

Spendere vuol dire fare delle scelte

Ognuno ha a disposizione un budget, e non è sempre facile stabilire le priorità nella sua gestione. Certe spese sono indispensabili (alimentazione, abitazione, imposte e assicurazioni, abbigliamento, cassa malati, salute), altre sono necessarie (trasporti, tv-giornali-internet, sport, cultura, vacanze,...), infine altre sono superflue o accessorie. Ci sono spese alle quali non si può rinunciare, ma per altre si ha un maggiore margine di libertà di scelta.

Nella società dei consumi è semplice fare confusione tra superfluo e indispensabile ed è sempre più facile cedere a una tentazione-acquisto, piuttosto che resistergli. La mancanza di controllo sulle proprie spese alla fine si traduce in mancanza di controllo sulle nostre scelte.

2 Imparo a spendere meglio

9.

Tengo un Libro delle spese quotidiano per capire dove finiscono i soldi ogni mese e per riuscire a risparmiare in vista di un progetto o di possibili imprevisti.

Alla fine del mese i soldi sono finiti senza rendersene conto? Come riprendere il controllo del proprio portafoglio?

Che tipo di consumatore sono?

Ogni persona fa riferimento a determinati modelli di comportamento di consumo che vengono sviluppati nel tempo, determinando in modo automatico che tipo di consumatori si è. Certi comportamenti di consumo possono avere conseguenze negative, come ad esempio l'avere gusti costosi che non corrispondono magari (più) al budget a nostra disposizione.

Perché è così difficile cambiare il proprio comportamento di consumo?

- i modelli di comportamento e le abitudini sono profondamente radicate in noi
- siamo esposti alla pressione della pubblicità e dell'ambiente (famiglia, amici, conoscenti)
- vogliamo dimostrare di “essere” o “avere” e abbiamo paura di una possibile “discesa sociale”
- pagando sempre più spesso con i soldi di plastica o con altri metodi tecnologici, come lo smartphone, perdiamo il controllo di quanto si spende

Vorresti riuscire a risparmiare di più e meglio? Scopri come, allestendo un Libro delle spese

Sapere dove vanno a finire i propri soldi è un'abitudine utile per tutti! Generalmente ci si preoccupa di quanto rimane sul conto a fine mese e pochi sanno quanto spendono mediamente ogni mese o annualmente.

Il Libro quotidiano delle spese rappresenta un modo semplice per registrare “il quando e il come” dei nostri consumi. Annotando puntualmente le diverse spese del giorno, da quelle necessarie a quelle superflue, si potrà diventare più consapevoli di “dove” vanno a finire i propri soldi. Dopo pochi mesi di annotazioni quotidiane si avrà una piccola fotografia dei propri comportamenti da consumatore. Questa visione può tornare molto utile se si vogliono limitare alcune spese e risparmiare, senza però rinunciare alle gratificazioni. Infatti una volta pagate le spese fisse mensili e aver accantonato il giusto per gli imprevisti, sta a ognuno la scelta di come spendere il resto del proprio denaro. Il Libro delle spese può fare da base all'elaborazione del proprio budget (capitolo 4) e diventare un efficace strumento di risparmio.

Quello che conta quando si vogliono risparmiare soldi velocemente è il tipo di spesa che si desidera diminuire. Risparmiare sulle spese fisse è una questione di perseveranza, valutazione e organizzazione (per es. cassa malati, assicurazioni, affitto, abbonamenti,...) mentre per risparmiare sulle spese variabili bisogna porsi degli obiettivi mensili realistici (per es. vestiti, uscite, svago,...) e soprattutto, rispettarli.

Come funziona il Libro delle spese?

Servono un taccuino, un quaderno per gli appunti da portarsi dietro in ogni momento e 5 minuti al giorno per annotare le diverse voci. Prendere nota di ogni acquisto o

Soldi di plastica: sono quei metodi di pagamento senza contante. Oggigiorno ne abbiamo a disposizione una moltitudine: carte di credito, carte cliente, carte prepagate, carte di debito, app degli smartphone. Nonostante gli innumerevoli vantaggi, utilizzandoli si corre il rischio di spendere troppo se manca la necessaria consapevolezza dei propri limiti finanziari.

spesa, sia in contanti sia pagata con i soldi di plastica. Per i più tecnologici sono disponibili diverse APP (Le APP, Capitolo 4).

Esempio di Libro delle spese

Giorno 1		Giorno 2	
Pranzo	14.-	Colazione al bar	5.-
3x caffè	7.50	Pranzo	12.-
Caramelle	3.-	Custodia smartphone	39.90
Rivista	4.50	Biglietto sei corse	9.50
Aperitivo	15.-	Caffè	2.50
Totale fr.	44.-	Totale fr.	68.90

In qualche settimana di registrazioni emergeranno le spese invisibili, cioè quelle che difficilmente lasciano traccia ma che a lungo andare possono generare costi importanti. Si posso così individuare le spese alle quali si può rinunciare, ponendosi degli obiettivi di risparmio. Un croissant e cappuccino al giorno possono arrivare a costare 1000 fr. all'anno: questa spesa può essere sostenuta facilmente in certi periodi, meno in altri.

Consiglio

Stabilire un piccolo budget in contanti da avere sempre con sé, sarà più facile tenere il controllo di quanto si spende. L'impatto psicologico è inoltre maggiore rispetto a quello percepito attraverso i pagamenti elettronici. Si avrà la sensazione di spendere di più e quindi trattenersi dal farlo.

La vita cambia, così il budget

Il proprio budget va costantemente adattato alle entrate e alle uscite nel momento, che possono modificarsi in base ai cambiamenti della vita. Potrebbero diminuire le entrate a causa della perdita del lavoro, di una malattia o del pensionamento oppure aumentare le spese, con l'arrivo di un figlio, in seguito a un divorzio o andando a vivere da soli!

Gli imprevisti: come affrontarli?

Affrontare gli imprevisti è più semplice se, per evitare qualche preoccupazione, si può ricorrere ai risparmi. Prevedendo nel proprio budget alcuni accantonamenti mirati, per esempio per spese mediche non coperte dall'assicurazione malattia, cure dentarie, spese per l'auto oppure per le vacanze o altri eventuali, non si rimane a tasche vuote nel momento del bisogno.

3 L'ordine fa risparmiare tempo... e denaro

13.-

**Prevedo, conservo e tengo traccia.
Tenendo in ordine la corrispondenza,
ordinandola per priorità e pagando
mensilmente le fatture, eviterò diversi
grattacapi.**

Per amministrare al meglio tutte le questioni relative alla gestione del denaro è utile applicare tre principi:

- 1 prevedere equivale a stimare quanto si spenderà e quindi avere più controllo sulla propria situazione finanziaria
- 2 conservare è l'ordinaria amministrazione, regolare e ordinata
- 3 tenere traccia è il Libro delle spese e il budget, che poi aiutano anche a prevedere

Quando si vuole fare ordine, bisognerebbe dapprima dividere e classificare i propri documenti. Il metodo migliore consiste nell'utilizzare uno o più raccoglitori con divisori. Ogni momento è buono per cominciare.

Consigli

- aprire periodicamente la posta e le fatture (possibilmente ogni giorno)
- evadere la posta almeno una volta alla settimana e suddividerla in: da conservare, bollette da pagare, estratti conto, corrispondenza da evadere
- effettuare i pagamenti regolarmente, una volta al mese, e in assenza di ordine di pagamento permanente, entro il termine di pagamento
- classificare subito tutta la documentazione e le fatture dopo averle pagate

Quanto tempo richiede e chi se ne occupa?

Una volta sbrigati gli arretrati, il tutto non richiederà più di un'ora alla settimana e tanto tempo risparmiato quando si è alla ricerca di qualche documento.

In famiglia o in coppia di solito è una persona sola che segue l'amministrazione, ciò non significa che sia responsabile di tutto. È importante che anche il partner sia informato di come sono curate le questioni amministrative e che possa portarle avanti in caso di bisogno.

Consiglio

Almeno una volta all'anno spiegare al partner come è organizzato il tutto in modo che possa trovare i documenti.

Serve ancora?

Una volta all'anno scorrere i raccoglitori e buttare quello che non serve più. Polizze non più attuali (ne è arrivata una nuova), garanzie scadute o di apparecchi che non si possiedono più e così via. La domanda da porsi è "servirà ancora in futuro, magari per fare ricorso contro una decisione?".

Per un privato non esiste un obbligo legale di conservare la documentazione non più attuale, tuttavia per documenti come le pratiche per la richiesta di sussidi al comune o al cantone, notifiche di tassazione, corrispondenza con le autorità comunali, cantonali e federali, è meglio conservare tutto per almeno 5 anni.

- 1 **Stipendio, pensione e rendite**
- 2 **Abitazione**
- 3 **Telefonia e internet**
- 4 **Cassa malati e fatture mediche**
- 5 **Assicurazioni**
- 6 **Imposte e tasse**
- 7 **Trasporti**
- 8 **Estratti conto**
- 9 **Fatture pagate di altre categorie**
- 10 **Certificati di garanzia/ricevute**

4 Perché un budget

17.

Grazie al budget di casa conosco la mia situazione finanziaria, quali sono le spese fisse e quali quelle variabili; quali le possibilità di risparmio (senza sopravvalutare le mie risorse). Tengo una contabilità regolare delle entrate e delle uscite. Pianifico, metto in pratica e valuto di volta in volta.

Stabilire un budget protegge dall'indebitamento eccessivo: aiuta a pianificare le spese a medio e a lungo termine e a tener conto degli imprevisti.

Prevenire è meglio che curare. Imparare ad essere dei consumatori attenti, coscienti e responsabili è fondamentale per prevenire il rischio di indebitarsi eccessivamente. È bene avere sempre sotto controllo la propria situazione finanziaria, allestendo e gestendo il proprio budget in maniera rigorosa, anche per non acquistare cose di cui non si ha bisogno. Un budget è inoltre fondamentale per riuscire a prevedere una qualche forma di risparmio per eventuali imprevisti o progetti importanti.

L'unico modo per evitare il sovraindebitamento è quello di imparare ad amministrare consapevolmente le risorse disponibili, tenendo sotto controllo le proprie spese.

I vantaggi del budget annuale

- **conoscere con esattezza la propria situazione finanziaria: quanto entra, quanto si spende mensilmente e quanto resta a disposizione**
- **stabilire una ripartizione ottimale delle spese da affrontare durante l'anno: fisse, variabili e periodiche (per es.: imposte, cassa malati, assicurazioni,...)**
- **verificare se le spese e il reddito si equilibrano**
- **fare progetti a corto o medio termine (vacanze, acquisti importanti,...)**

Ricordarsi che un budget non è mai statico ma evolve con il tempo, in funzione dei cambiamenti del reddito, dei bisogni o degli imprevisti.

Il budget

Per stabilire un preventivo mensile, bisogna registrare tutte le entrate e le uscite che si prevedono di avere in un mese e annualmente.

Consiglio

Preparare una lista delle entrate (reddito, rendite) e delle uscite (spese fisse, variabili, periodiche, accantonamenti, risparmi). Una lista dettagliata mostra le diverse spese e permette di vedere in quali campi è possibile e/o necessario apportare dei correttivi.

Le uscite sono tutte le spese che si devono affrontare, quindi tutto il denaro che si spende. Bisogna distinguerne 3 categorie:

- **spese fisse: si tratta di quelle spese che restano identiche ogni mese (affitto, cassa malati, asilo nido). Per queste spese o quando l'importo è sempre lo stesso consigliamo di richiedere al proprio istituto bancario un ordine permanente**
- **spese periodiche: sono le spese trimestrali, semestrali o annuali. Per esempio:**
 - **il canone radio televisivo (billag) – annuale**
 - **le tasse universitarie o scolastiche – semestrali**
 - **le imposte (comunali, cantonali e federali), la RC personale, la RC per la macchina, la RC mobilia (per la casa) – semestrali o annuali**
- **spese variabili: si tratta delle spese il cui totale varia di mese in mese. Per esempio la fattura del telefono o quanto si spende per la spesa e i pranzi fuori casa, per i vestiti e la cura della persona**

Pianificare i pagamenti delle fatture periodiche: per suddividerle meglio si può calcolare una quota mensile da mettere da parte per regolare senza difficoltà la fattura nel momento in cui arriva. **Risparmiare:** prevedere anche una quota mensile da accantonare per gli imprevisti o per i propri progetti. **Se le fatture da pagare sono troppe:** stabilire delle priorità nel pagamento delle fatture (nell'ordine): imposte, multe, premi di assicurazione malattia, affitto, elettricità e fatture telefoniche.

Le entrate sono tutto il denaro che “entra” a proprio favore e può essere composto da:

- stipendio al netto ed eventuali attività accessorie o bonus di fine anno
- pensione e rendita di previdenza professionale
- assicurazioni contro la disoccupazione malattia o infortunio
- assegni figli e alimenti
- borse di studio
- vitto e alloggio chiesto ai figli (per genitori) o sostegno da parte della famiglia (per figli)

Attenzione

La maggior parte delle persone riceve lo stipendio mensilmente, se si lavora però per agenzie interinali lo stipendio potrebbe essere settimanale. In questi casi il pagamento dei costi fissi può essere rischioso soprattutto se si pensa che le bollette arrivano su base mensile, bimestrale o trimestrale. Cosa fare? Calcolare quale cifra è necessario risparmiare mensilmente per coprire le spese fisse – il ragionamento si inverte: si parte dal bisogno e non da quanto entra.

Come compilare un budget

Le finanze domestiche sono paragonabili a un lancio con il paracadute. Si deve avere un buon equipaggiamento, pianificare e controllare seriamente e regolarmente la propria attrezzatura. Chi segue questa procedura può saltare in modo relativamente sicuro.

L'equipaggiamento

- scegliere un modello di budget nel quale inserire le voci personali, stabilendo delle spese realistiche
- registrare nel modello di budget tutte le spese attualmente sostenute: comprese spese annuali, costi probabili (salute e risparmi)

La pianificazione

Se il budget risulta in equilibrio o se abbiamo un saldo positivo ci si può ritenere soddisfatti e continuare a tenere traccia, soprattutto in caso di nuove sfide o grandi spese.

In caso di saldo negativo, bisogna fissare delle priorità, rivedendo il proprio budget punto per punto e valutare le spese che possono essere ridotte, come quelle superflue. Se il deficit è contenuto, basterà apportare delle correzioni, subito realizzabili, intervenendo sulle spese personali per tempo libero e vestiti o sulle spese domestiche. Se invece il deficit è elevato, potrebbero essere necessarie misure più importanti, come rinunciare all'automobile o traslocare in un appartamento meno caro.

- **informarsi e confrontare**
- **rispettare il budget che ci si è prefissati**
- **fare i pagamenti ogni mese appena si riceve lo stipendio**
- **per le spese fisse mensili impostare presso il proprio istituto bancario degli ordini permanenti (affitto, cassa malati,...) programmati a ridosso dell'arrivo dello stipendio**
- **richiedere la rateizzazione per i grandi importi (imposte, assicurazioni, ecc.) ma attenzione a quanto ammontano eventuali spese supplementari**
- **valutare di volta in volta il tipo di impegno finanziario che si prende (affitto, abbonamenti, leasing, piccoli crediti,...)**

Tra le varie possibilità d'implementazione, ognuno troverà il “proprio sistema”. Per tenere in ordine le proprie finanze si consiglia di aprire almeno due conti: uno dove verrà versato lo stipendio con il quale gestire i pagamenti correnti e l'altro per i risparmi.

Fonte: budgetconsigli.ch

Le APP

Per i più tecnologici sono a disposizione moltissime APP gratuite e altre a pagamento che permettono di registrare le spese e calcolare i budget. Le più performanti prevedono anche la creazione di file Excel, grafici e molto altro.

Alcune APP per iOS e Android: Le mie spese / I miei soldi / Budgetberatung Schweiz (in tedesco) / GoodBudget / Expensify / Visual Budget (iOS) / Financisto – Expense Manager (Android).

5 Imparare fin da piccoli

22.1-

La paghetta, un modo semplice per imparare a gestire un piccolo capitale fin dall'infanzia: spendo tutto subito o risparmio per il domani?

“Prima compra, poi paga” ha sostituito “Prima risparmia, poi compra”. È quindi urgente saper resistere per non trovarsi rapidamente indebitati. Questo è il motivo per cui la nozione del “risparmio” deve essere affrontata dalla prima paghetta.

La paghetta (o argent de poche) è un importo mensile fisso destinato alle spese personali che solitamente i bambini ricevono dai propri genitori.

L'utilità della paghetta è innegabile. È solo potendo gestire il proprio denaro che si capisce veramente il significato di “pianificare”, “gestire”, “rinunciare”, “risparmiare”, ma anche “essere in grado di permettersi qualcosa” o “essere indebitato” e “dover chiedere un prestito”. La paghetta deve essere data indipendentemente dal comportamento o dal rendimento scolastico del bambino. Secondo gli esperti, una riduzione della paghetta non è una soluzione educativa.

Imparare ad amministrare bene le proprie finanze non è evidente ed è meglio essere pronti prima di ricevere il primo stipendio. Non c'è mai stata una tale possibilità di consumare come oggi, è quindi particolarmente importante sapere dare un senso al denaro e imparare a gestirlo in modo responsabile.

Per i piccoli si tratta di imparare il valore di una corretta gestione denaro: mettere i soldi nel salvadanaio in previsione di un acquisto “più grande” o concedersi uno sfizio adesso?

Più in là, quando i ragazzi diventano grandi e la paghetta più consistente, conviene definirne l'utilizzo, per esempio: autobus, cinema, materiale scolastico, telefonia mobile, ecc. Queste decisioni possono venir prese di comune accordo e può essere il momento ideale per stabilire un piccolo budget e imparare ad attenersi.

Fonte: budgetconsigli.ch

6 Riflessioni e consigli su alcune grandi spese

25.-

Alcuni consigli e aspetti da considerare riguardanti le spese di casa, cassa malati, imposte, assicurazioni, leasing per l'automobile e telefonia mobile. Imparo a dare priorità alle spese più importanti e valutare possibili risparmi a lungo termine.

L'Abitazione

- stipulare un'assicurazione mobilia domestica e un'assicurazione Responsabilità civile (RC). L'assicurazione RC copre i rischi finanziari nei confronti di terzi. L'assicurazione mobilia domestica protegge la proprietà contro i danni da incendio, acqua, furto o altri danni (a dipendenza del tipo di assicurazione). **Attenzione a dichiarare una somma assicurata realistica!**
Per un confronto dei costi e delle diverse coperture assicurative si trovano maggiori informazioni sui siti internet appositi
- **trasloco:** preventivare nel dettaglio anche questa spesa, sia che si noleggi un furgone sia che ci si affidi a una ditta di traslochi
- una casa nuova è magari l'occasione per sostituire un vecchio mobile o per prenderne uno nuovo. Valutare attentamente questa spesa, confrontando i prezzi o valutando l'acquisto di mobili usati
- **posizione geografica:** criterio importante nella scelta dell'appartamento. È ben servito dai trasporti pubblici? È necessario un veicolo proprio per spostarsi?
- **canone per la ricezione di radio e televisione:** ogni unità domestica deve segnalare il possesso di uno di questi apparecchi e pagare la conseguente tassa. Segnalare il trasloco per evitare di pagare il canone due volte

In affitto?

Andare a vivere da soli o cambiare casa è sempre un periodo ricco di emozioni. Ma al momento della scelta occorre prestare attenzione ad alcuni punti.

- **spesa per l'affitto:** non dovrebbe superare 1/3 o 1/4 del reddito netto mensile, incluse le spese per il riscaldamento e i costi accessori
- **deposito di garanzia o caparra:** di solito il locatore esige una garanzia di affitto pari a 3 mensilità d'affitto per una locazione a uso abitativo. Nel caso in cui il contratto prevede un deposito di garanzia, esso deve obbligatoriamente essere versato su un conto bancario vincolato intestato all'inquilino: gli interessi maturati appartengono solo a quest'ultimo
Attenzione: i prestiti presso le società d'assicurazione di garanzia d'affitto senza deposito hanno una tassa d'iscrizione fissa e un premio annuale in base all'importo garantito
- **evitare di prendere in locazione alloggi o altri spazi a scatola chiusa. Visitare l'abitazione e stilare una lista precisa dei difetti riscontrati con il proprietario (anche per gli appartamenti nuovi). Se la constatazione non viene redatta in comune, si potrebbe poi essere ritenuti responsabili di difetti preesistenti**

Informazioni: Associazione Svizzera Inquilini, www.asi-infoalloggio.ch.

Certificato di solvibilità: dimostra che non sono pendenti procedure di esecuzione o fallimento a carico di una persona. Questo estratto del Registro delle esecuzioni viene richiesto nella maggior parte dei casi per la stipulazione di contratti come contratti d'affitto, di credito e di leasing. Normalmente, prima di stipulare un contratto di locazione, il locatario consegna al locatore un estratto del Registro delle esecuzioni aggiornato. In caso di contratti di credito e di leasing, firmando la domanda, il destinatario del credito di leasing permette al creditore di richiedere un estratto del Registro delle esecuzioni.

Condividere un appartamento con altre persone è finanziariamente più vaggioso che abitare da soli. Si può anche considerare il subaffitto di una stanza.

Proprietario?

- **ipoteca:** chiedere alla propria banca quale sistema utilizza per calcolare gli interessi debitori. Se il sistema non sembra corretto, chiedere maggiori informazioni. Informarsi presso altri istituti di credito su tassi e sistemi di calcolo degli stessi, valutare possibile cambio di istituto
- **ipoteche a tasso fisso:** occorre fare bene i propri calcoli, prima di impegnarsi nell'acquisto della casa
- **da considerare inoltre l'ammortamento diretto o indiretto dell'ipoteca.** Dal 2012 è necessario ammortizzare il debito ipotecario sui 2/3 del valore del deposito in pegno del bene immobile nell'arco di 20 anni al massimo

La cassa malati

L'assicurazione malattia (LaMal) copre i costi di base ed è obbligatoria. La scelta della cassa è libera. Tutte le casse hanno la stessa copertura per le prestazioni di base e hanno l'obbligo di accettare nuovi affiliati senza condizioni. La franchigia variabile (da 300 a 2'500 fr.) si riferisce ai costi massimi che annualmente bisogna supportare oltre a quello mensile del premio assicurativo.

I debiti di cassa malati appartengono alla categoria dei debiti urgenti. Dal 2012 è stata abolita la sospensione automatica della copertura assicurativa degli assicurati morosi. Tuttavia in Ticino le autorità cantonali hanno facoltà di far sospendere la copertura ordinaria, rendendo rimborsabili solo i trattamenti d'urgenza.

Se l'assicurato ha ricevuto dalla cassa malati un'ingiunzione formale a causa dei premi arretrati, esso non può dare disdetta dal contratto e cambiare cassa finché non abbia completamente pagato i premi arretrati, le partecipazioni alle spese, gli interessi di mora e le spese esecutive. Vi è inoltre un interesse di mora al tasso del 5% sui premi scoperti.

Consigli

- **verificare se la copertura è ottimizzata. Cambiando assicuratore, scegliendo modelli alternativi, adattando la franchigia alla situazione personale e verificando se le coperture complementari siano effettivamente necessarie, è possibile risparmiare sui costi. Attenzione ai termini di disdetta dell'assicurazione e di modifica della franchigia**
- **consultare i siti web di confronto per le offerte e i modelli assicurativi più vantaggiosi**

Lessico cassa malati:

Morosi della cassa malati: che hanno ricevuto 1. Richiamo, 2. Diffida e 3. È stata avviata una procedura di esecuzione (PE) **Sospesi** della cassa malati: 4. Proseguimento della PE e 5. Possibile sospensione della copertura assicurativa ordinaria **Insolventi** della cassa malati: 5. Attestato i carenza beni, senza pignoramento e 6. Attestato di carenza beni con pignoramento

- in caso di difficoltà nel pagamento del premio, si può richiedere il sussidio cantonale. È disponibile un calcolatore online per verificare il diritto www.iasticino.ch (Simulatore di calcolo RIPAM)

Le imposte

In Svizzera le imposte sono prelevate a tre livelli amministrativi: Confederazione, cantoni e comuni; l'onere fiscale dipende inoltre dal luogo di domicilio. Che piaccia o meno, la prossima dichiarazione d'imposta non tarderà ad arrivare. Per non trovarsi impreparati, si possono seguire alcune raccomandazioni.

Tre errori di ragionamento

- 1 **“Mettere da parte il 10% dello stipendio per le imposte”**
Soluzione: molti in realtà devono aspettarsi di pagare complessivamente dal 15 al 20% del reddito netto. Ci sono diversi calcolatori online che consentono una facile previsione delle imposte da pagare
- 2 **“Pagare le imposte con la 13a mensilità di stipendio”**
Soluzione: calcolare le imposte seguendo le istruzioni allegate alla dichiarazione o con un calcolatore d'imposta online. Spesso ci vogliono due stipendi mensili per pagare le fatture fiscali, comunali, cantonali e federali
- 3 **“Aspettare a pagare finché arriva la fattura”**
Soluzione: calcolare un importo annuale realistico (sommando gli importi dei tre livelli) e accantonare ogni mese un dodicesimo della somma.
Ogni mese che si salta, si dovrà mettere da parte il doppio il mese successivo.
Pagare le richieste di acconto: è sempre possibile richiedere la rateizzazione

Consigli

- **dichiarazione elettronica eTax**: è possibile scaricare il programma eTax che permette di preparare la dichiarazione in forma elettronica da stampare. Il menu di navigazione del programma attira automaticamente l'attenzione su eventuali deduzioni
- **moltiplicatore comunale**: la pressione fiscale può differire in modo significativo a dipendenza del comune di domicilio. Può essere utile tenerlo in considerazione se si sta pensando di traslocare
- **familiarizzare con le diverse possibilità di ottimizzazione fiscale** e verificare ciò che potrebbe fare al proprio caso, come nel caso di un 3° pilastro.
Attenzione: i prodotti di previdenza offerti dalle assicurazioni richiedono il pagamento di premi fissi per molti anni. Valutare le condizioni e se la spesa fissa si può sostenere sul lungo periodo

Fonte: budgetconsigli.ch

Le assicurazioni

Obbligatorie

- **assicurazione malattia (LaMal)**
- **assicurazione contro gli infortuni (pagata dal datore di lavoro se impiegati, altrimenti stipulabile presso la propria cassa malati)**
- **RC veicoli, se si è proprietari di un veicolo e assicurazione casco totale se c'è un leasing**

Consigliate

- **responsabilità civile privata (RC)**
- **assicurazione mobilia domestica può essere richiesta dal proprio locatore**
- **assicurazione per la perdita di guadagno in caso di malattia (se non già a carico del datore di lavoro o per indipendenti)**

Attenzione a non essere sovra-assicurati, non serve a niente! Se si vuole vigilare sul proprio budget bisognerà evitare dei doppioni o controllare di non pagare premi inadatti. Non è pagando premi diversi o elevati che si avrà diritto a rimborsi maggiori.

L'automobile e il leasing

Quanto costa effettivamente l'automobile o la moto?

Un fattore di costo spesso sottovalutato è la perdita di valore del veicolo. Le spese non si fermano all'acquisto: una vettura poco costosa rappresenta una spesa mensile complessiva di almeno 500.- fr., una cifra che può assorbire una fetta importante del budget personale.

Un calcolo completo dei costi comprende:

- **costi fissi: ammortamento, tasse di circolazione, assicurazione RC e casco totale, assicurazione per le persone trasportate, franchigie, posteggio o garage, quota club automobilistico, vignetta autostradale**
- **costi variabili: benzina, pneumatici (sostituzione, gomme stagionali), servizi, riparazioni, cambio olio, controllo gas di scarico, manutenzione del veicolo, costi di posteggio, multe**

Cos'è il leasing?

È un contratto di noleggio di un oggetto, con possibilità di riscatto del bene locato sulla base di una cifra stabilita al momento della stipula del contratto.

Il contratto di leasing mette generalmente in relazione tre parti: colui che stipula il leasing (consumatore), il fornitore e una società di finanziamento. Ognuno di questi gioca un ruolo ben preciso. Il consumatore non è il proprietario dell'oggetto preso in leasing (e non lo diventa al momento della firma del contratto): il consumatore noleggia l'oggetto e effettua pagamenti periodici in cambio dei quali gli viene concesso di poterlo utilizzare. La società di finanziamento diventa proprietaria dell'og-

getto. Si è tenuti a pagare la vettura anche se l'oggetto del leasing non esiste più (ad esempio in caso di furto o incidente). Solo se il contratto lo prevede espressamente, il consumatore, al termine del periodo fissato e se ha pagato regolarmente, diventa proprietario dell'oggetto preso in leasing.

Consigli

- **esigere una descrizione chiara, precisa e scritta delle condizioni relative al contratto (rescissione, garanzia, manutenzione)**
- **verificare se alla fine del periodo fissato nel contratto si diventa proprietari dell'oggetto. Ciò dipende dal tipo di contratto che viene stipulato**
- **calcolare esattamente quanto costerà il leasing; vista la lunghezza del contratto è raramente vantaggioso dal punto di vista finanziario**

Fonte: acsi.ch

La telefonia mobile

Orientarsi nella giungla delle tariffe e abbonamenti degli operatori di telefonia mobile è una vera sfida. Tra pubblicità e limiti di consumo non è sempre evidente scegliere il piano tariffario migliore per le proprie necessità.

Consigli

- **valutare il piano tariffario in base al reale consumo: chiamate, sms, traffico dati, roaming e quindi scegliere tra abbonamento o prepagata**
- **i giovani e i bambini possono usufruire di tariffe agevolate**
- **informarsi esattamente su quali servizi sono compresi e in che misura: rete mobile e fissa, quali operatori, chiamate nazionali o internazionali, traffico dati, roaming**
- **chiamare il servizio clienti con il telefono cellulare può essere davvero costoso. I numeri dei servizi clienti (08xx) oppure dei servizi a valore aggiunto (090x) possono costare un multiplo della solita tariffa per la rete fissa nazionale. Per alcuni numeri sono disponibili dei blocchi. Chiedere informazioni al proprio operatore mobile**
- **per le telefonate lunghe e internazionali è sempre più conveniente la rete fissa, soprattutto in determinate fasce orarie**

Attenzione

- **l'abbonamento è davvero illimitato? Attenzione al trucco pubblicitario!**
- **un viaggio all'estero? Disattivare il roaming dati per non ricevere una fattura da migliaia di franchi (le app degli smartphone scaricano dati anche se non utilizzate)**
- **rinnovo annuale automatico dell'abbonamento? Controllare sulle condizioni quando e come far pervenire la disdetta, altrimenti si è vincolati un altro anno**
- **attenzione alle promozioni "abbonamento e smartphone" o acquisto a rate. Si tratta infatti di un prestito. È una spesa mensile che ci si può permettere? Non sempre il prezzo complessivo è davvero vantaggioso**

Come sempre, prima di firmare un contratto, prendersi del tempo per leggere bene tutte le clausole.

7 Ogni acquisto è un contratto

32.-

Conosco le tecniche di vendita e gli espedienti messi in atto dal mercato per dilatare le vendite: dal compra oggi, paga domani per gli acquisti online, ai piccoli crediti.

Il contratto è la base delle relazioni che interessano i consumatori. Per concludere un contratto non è sempre necessario firmare un testo scritto, nella vita quotidiana i contratti verbali sono la norma. Chi gestisce un'economia domestica stipula giornalmente contratti verbali per l'acquisto di prodotti alimentari, apparecchi domestici, abiti, mobili. Questi contratti verbali sono vincolanti tanto quanto quelli scritti. Ciò non vale solo per gli oggetti d'uso comune, ma anche per le merci più care. Prima di dare il proprio consenso (sia scritto, sia verbale) è necessario riflettere bene perché dal momento che le due parti contraenti, il compratore e il venditore, sono d'accordo sull'oggetto e sul prezzo, il contratto è concluso ed entrambi devono rispettarlo. La legge esige contratti scritti solo in casi eccezionali come per esempio la vendita a rate anticipate (art. 227a CO), l'acquisto di un terreno (atto notarile) o la stipulazione di un piccolo credito.

Consigli

- per impegni di una certa entità stipulare un contratto scritto. Infatti, se le clausole importanti sono “nero su bianco”, le condizioni sono chiare e non danno adito a discussioni, cosa che potrebbe avvenire in caso di un accordo esclusivamente verbale
- prima di firmare darsi il tempo di leggere attentamente il contratto. Se ci sono punti non chiari chiedere informazioni
- stralciare le clausole che non convincono e firmare il contratto solo se il venditore accetta le modifiche
- non firmare mai un contratto partendo dal presupposto che lo si potrà annullare in seguito: nella maggior parte dei casi è impossibile
- conservare una copia di tutti i contratti che si firmano
- conservare le fatture e gli scontrini di cassa: possono servire come prove in caso di contestazioni

Fonte: acsi.ch

Minori

Per concludere un contratto, bisogna essere maggiorenni. Un contratto concluso da un minore deve essere convalidato dal suo rappresentante legale (genitore o tutore).

Acquisti dal divano. L' e-commerce

Il commercio su internet è in pieno sviluppo e gli acquisti online si stanno diffondendo sempre di più. I consumatori, standosene comodamente a casa seduti sul divano, possono impegnarsi contrattualmente a ogni ora del giorno e della notte: basta un semplice click dal proprio computer. Con lo shopping online si rischia di lasciarsi tentare dalle strategie pubblicitarie e dalla grande vastità di offerta, acquistando anche oggetti inutili o superflui.

Con l'utilizzo delle carte di credito o col pagamento su fattura, si può perdere il controllo di quanto si spende, superando spesso le proprie capacità finanziarie. Lo shopping compulsivo è un comportamento pericoloso proprio come qualunque altra dipendenza. Ricordare che ogni acquisto online equivale alla stipulazione di un contratto.

- acquistare solo da venditori chiaramente identificabili
- cliccando sul pulsante d'invio dell'ordinazione, l'acquirente si lega contrattualmente. Se il venditore non prevede il diritto di revoca o recesso, legalmente non è più possibile rinunciare all'ordine. Leggere le condizioni prima di confermare l'ordine
- se il negozio online ha sede all'estero, non dimenticare di considerare costi di spedizione, IVA e spese di sdoganamento con relativi dazi doganali, nonché il tasso di cambio fra una valuta e l'altra

Maggiori informazioni: www.acsi.ch (Enciclopedia dei consumi → Leggi e diritti → Acquisti)

Piccoli crediti al consumo

Il credito al consumo o piccolo credito è una forma di prestito da 500.- a 80'000.- fr. senza garanzia che la banca concede a persone singole generalmente per acquistare beni di consumo durevoli (automobili, televisore, impianto HI-FI), finanziare le vacanze o superare periodi di difficoltà finanziarie. Il tasso d'interesse massimo per i crediti al consumo viene ridotto dal 01.07.2016: quello per i crediti in contanti diminuirà dall'attuale 15% al 10%, quello per gli anticipi su carta di credito al 12%.

I tassi di interesse e le spese sono piuttosto elevati e possono arrivare fino al 10% all'anno. Se si hanno entrate limitate e pochi risparmi, si rischia in breve tempo di accumulare un grande debito che non si riesce più a rimborsare. Basta una situazione imprevista, per esempio una gravidanza o la perdita del posto di lavoro, per ritrovarsi nella condizione di non poter più pagare le rate e gli interessi.

Uno dei pericoli maggiori del piccolo credito è rappresentato dall'indebitamento a catena: per rimborsare il primo debito si richiede un secondo piccolo credito e magari un terzo, creando un circolo vizioso dal quale diventa molto difficile uscire. La legge federale sul credito al consumo (LCC) stabilisce che gli istituti non possono accordare crediti in caso di sovraindebitamento. L'istituto di credito è dunque obbligato a verificare la situazione finanziaria.

- i contratti di piccolo credito devono essere conclusi per iscritto
- è possibile revocare il contratto nei 7 giorni successivi alla ricezione del documento
- il tasso di interesse del credito non deve superare il 10%
- bisogna essere maggiorenni
- se i punti precedenti non sono rispettati il contratto non è valido

Consigli

- acquistare in funzione delle proprie disponibilità finanziarie
- non sottoscrivere un piccolo credito per pagare le vacanze (meglio rinunciare), per pagare le tasse (costa meno essere indebitati con lo Stato o il comune che con la banca) o per pagare debiti (debito non scaccia debito)
- valutare attentamente la propria situazione finanziaria, personale e professionale. Il budget potrà reggere le rate e il debito potrà essere comodamente sopportato? Anche sul medio termine?
- valutare eventuali possibilità più convenienti per superare un momento difficile

Tra i crediti al consumo rientrano anche gli acquisti a rate: i negozianti, per facilitare la vendita di beni particolarmente costosi, consentono l'acquisto mediante il pagamento in più rate. Questa possibilità ha però un costo, una tassa di interesse aggiuntiva rispetto al prezzo di acquisto. Per non finire travolti dalle scadenze bisogna capire quando valga la pena comprare a piccoli "pezzi" e leggere bene le condizioni.

Carte di credito

Le carte di credito, come il piccolo credito al consumo, permettono di acquistare beni o servizi e di pagarli in un secondo momento, di solito il mese dopo. Si può spendere quello che non si possiede!

Il servizio principale offerto dalle varie compagnie di carte di credito, anche se spesso gratuito, comporta una tassa annuale tra 50 e 140 fr. e un interesse di ritardo sulle spese fatte. In più, il commerciante, deve spesso pagare una percentuale sulla transazione.

Consigli

- **regolate puntualmente le fatture: gli interessi di ritardo vanno in genere dal 10 al 12% all'anno!**
- **per evitare di andare in rosso utilizzare in alternativa delle carte di credito prepagate**

Carte cliente

Le carte cliente vengono rilasciate da alcune catene commerciali ai loro clienti per effettuare a credito gli acquisti presso i diversi punti di vendita affiliati. La carta cliente viene spesso rilasciata gratuitamente. Eventuali sorpassi del limite di credito vanno regolati entro 30 giorni. In caso di pagamento parziale o di dilazione del pagamento nel tempo vengono applicati interessi analoghi a quelli praticati dalla carte di credito.

Attenzione

Il rischio di indebitarsi cresce, quante più sono le carte cliente che si possiedono.

8 Cosa vuol dire essere sovraindebitati

37.-

**Riconosco i campanelli di allarme
e riesco a chiedere aiuto per tempo.**

Il debito in sé non costituisce necessariamente un problema, fintanto che non si entra in una situazione di sovraindebitamento. Allo stesso modo, l'indebitamento non è per forza sempre sinonimo di mancanza di denaro.

Tipi di debito più comuni in Svizzera

- 1 leasing per veicoli**
- 2 piccoli crediti al consumo**
- 3 acquisti a rate**
- 4 debiti con la famiglia e amici**
- 5 arretrati di pagamento**
- 6 scoperti di conto e saldi negativi carte di credito**

Fonte: Ufficio federale di statistica – UST

Le persone maggiormente indebitate molto spesso hanno una buona disponibilità economica, ma acquistando – a credito – in modo eccessivo, rispetto alle reali possibilità, cadono nella trappola dei pagamenti non prioritari.

In Svizzera (2013) due persone su cinque vivono in un'economia domestica con almeno un debito, mentre il 7,7% ne accumula almeno tre. Il 6,1% della popolazione vive in un'economia domestica che negli ultimi 12 mesi ha subito almeno un procedimento esecutivo e ricevuto almeno un attestato di carenza beni. (Ufficio federale di statistica, 2013).

Una persona, famiglia o economia domestica è considerata sovraindebitata quando gli scoperti o arretrati di pagamento superano i due terzi del reddito disponibile.

Definizione di indebitamento eccessivo

Una persona, famiglia o economia domestica è considerata sovraindebitata o a rischio di indebitamento eccessivo quando le sue risorse, in particolare il reddito corrente, dopo la deduzione delle spese necessarie per il sostentamento, non bastano per onorare gli impegni finanziari scoperti entro un termine temporale determinabile.

L'indebitamento eccessivo non è quindi un fenomeno legato alla mancanza di denaro, bensì alla gestione inappropriata delle spese rispetto alla disponibilità finanziaria e all'uso non adeguato degli strumenti di credito.

I campanelli d'allarme

Trovarsi in una situazione di indebitamento eccessivo determina uno stato costante di disagio economico ed emotivo.

- documenti e fatture in disordine?**
- alcune fatture non pagate ogni mese?**
- richiami e solleciti di pagamento?**
- preoccupazione per i pagamenti?**
- ansia ad aprire la corrispondenza?**
- precetti esecutivi?**
- conto corrente in scoperto permanente?**
- nuovi debiti per rimborsare vecchi debiti?**

Una volta che ci si è resi conto di essere a rischio indebitamento eccessivo, è importante saper chiedere aiuto e intervenire per affrontare il problema il prima possibile! Meglio non aspettare che la situazione sfugga di mano. Se non ci sono ancora precetti esecutivi, ma non si riescono a gestire le questioni finanziarie, ci sono enti e associazioni che possono accompagnare nella gestione dei pagamenti.

Cosa fare quando ci si rende conto di non riuscire più a far fronte a tutte le spese?

- **allestire un budget. Bisogna monitorare le entrate e le uscite, in modo da imparare a gestire le spese e a spendere, ogni mese, solo lo stretto necessario**
- **verificare ogni spesa del budget per programmare possibili risparmi o entrate**
- **smettere di usare le carte di credito o le carte cliente**
- **dare una priorità ai pagamenti: urgenti o meno urgenti**
- **contattare i creditori, spiegare la situazione e richiedere dilazioni realistiche**
- **evitare azioni legali (precetti,...)**
- **se non si riesce a gestire la situazione, chiedere aiuto è un atto di responsabilità**
- **non procurarsi mai un piccolo credito illudendosi di sistemare tutto in una volta**
- **rivolgersi ad associazioni specializzate nel campo dell'indebitamento, agli assistenti sociali, ai servizi comunali o cantonali**

9 Sommerso dalle fatture

41.-

Conosco le procedure in caso di fatture non pagate e chiedo aiuto prima di essere soggetto a pignoramento.

Dal precetto esecutivo al pignoramento, fino al fallimento. Chi non paga una fattura entro i termini stabiliti riceve normalmente un primo e un secondo sollecito di pagamento. I creditori possono però, in ogni momento, avviare una procedura di esecuzione. In questo caso si riceverà dall'Ufficio esecuzioni un'ingiunzione di pagamento. Questo comporta delle spese amministrative. Se si ritiene che il precetto esecutivo non sia lecito, lo si può contestare, con un'opposizione presso l'Ufficio esecuzioni.

Attenzione

Un precetto esecutivo può portare al pignoramento dello stipendio o di oggetti di valore e comporta inoltre un'iscrizione nel registro delle esecuzioni (anche se successivamente il debito è stato pagato). Questo può rappresentare un problema nella ricerca di un alloggio. Alle stesse condizioni si proseguirà invece verso il fallimento se la persona è iscritta al registro di commercio (persona giuridica).

Beni non pignorabili

- **oggetti destinati all'uso personale del debitore o della sua famiglia (abiti, effetti personali, utensili, utensili di casa, mobili o altri oggetti), in quanto indispensabili a garantire una qualità minima di vita**
- **rendite AVS e AI**

La spirale dell'indebitamento eccessivo mette le persone in una grande situazione di disagio, senso di colpa e vergogna, rabbia e senso di soffocamento. A causa di questo anche l'armonia familiare può risentirne e deteriorarsi, dovendosi confrontare magari anche con una separazione o un divorzio e con tutte le conseguenze che ne derivano.

Occorre affrontare per tempo la situazione, parlare con gli assistenti sociali e rivolgersi ad associazioni che lavorano in questo campo. In seguito ad un pignoramento dello stipendio da parte dell'Ufficio esecuzioni e di rateizzazione con i creditori, restano a disposizione pochissimi soldi e risanare un debito diventa più complesso.

Precetto esecutivo: costituisce un'ingiunzione di pagamento della somma vantata dal creditore. Se il debitore non versa tale somma, la procedura prosegue in via di pignoramento o in via di fallimento. Si dispone di 10 giorni di tempo per comunicare (oralmente o per iscritto) l'opposizione all'Ufficio esecuzioni che ha notificato il precetto esecutivo. Non è necessario fornire una motivazione. Se l'opposizione non è stata accolta o non è stata fatta, si dispone di 20 giorni dal momento in cui il precetto esecutivo è stato notificato per versare la somma reclamata. A questa si aggiungeranno le spese di esecuzione anticipate dal creditore. La registrazione non viene cancellata con il pagamento. L'annullamento deve essere richiesto al creditore, il quale deve comunicare il suo accordo all'annullamento all'Ufficio esecuzioni.

Pignoramento: il pignoramento di salario comporta il versamento da parte del datore di lavoro di una quota dello stipendio del debitore all'Ufficio esecuzioni. L'eccedenza pignorabile viene calcolata sulla base del minimo di esistenza del debitore. La determinazione del minimo di esistenza avviene sulla base della situazione personale e familiare del debitore.

Attestato di carenza beni: documento rilasciato dall'Ufficio esecuzioni al creditore quando non ci sono beni pignorabili oppure le entrate mensili sono al di sotto del minimo vitale; costituisce un riconoscimento di debito da parte del debitore. In questo caso non si devono pagare interessi passivi sui debiti. Si prescrive in venti anni.

10 Liberarsi dai debiti

44.4

Mi impegno per un periodo medio lungo, grazie all'accompagnamento e alla consulenza del servizio comunale o di enti competenti, a pagare tutti gli arretrati. Rispetto il budget che mi sono prefissato e che di volta in volta posso adattare, anche quando la situazione sarà migliorata.

Disindebitarsi, cioè liberarsi dai debiti, in molti casi è possibile solo attraverso un piano di risanamento. Questo piano dipende dalla capacità economica del debitore, come pure da quella di rispettare gli impegni che generalmente vanno portati avanti per diversi anni. Il risanamento del debito viene raggiunto, dopo che tutti i creditori hanno accettato il piano proposto e se nel frattempo non viene contratto nessun nuovo debito.

Chi ha problemi finanziari o debiti può rivolgersi ai servizi sociali del proprio comune oppure agli enti che forniscono consulenza e accompagnamento in caso di indebitamento. Qui verrà presa in esame la situazione finanziaria e si cercherà una soluzione.

Attenzione alle ditte di riscossioni!

Spesso le imprese e i negozi delegano la riscossione dei pagamenti scaduti agli uffici riscossione che agiscono al limite fra legalità e illegalità. Qualora si ricevesse una fattura sopraelevata da una ditta di riscossioni, è meglio chiedere consiglio.

Che consumatore sei? ^{test}

47.1

- 1 Ti attieni scrupolosamente alla lista quando fai la spesa, senza cedere alla tentazione degli acquisti d'impeto?
- 2 Hai un budget fisso per le spese di ogni mese e riesci a mantenerlo?
- 3 Quando vuoi acquistare un PC o televisore, ti impegni prima a risparmiare il necessario piuttosto che stipulare un piccolo credito o acquistare a rate?
- 4 Tieni le fatture in ordine e sbrighi i pagamenti mensili senza pensieri?
- 5 Cerchi di ottenere sempre qualche piccolo sconto (buoni, carte fedeltà,...)?
- 6 Dopo una giornata faticosa vai a casa a prepararti la cena piuttosto che comprare qualcosa di pronto o mangiare fuori?
- 7 Scegli i prodotti in base alla convenienza, a discapito della marca?
- 8 Stai attento a spegnere le luci, a non lasciare gli apparecchi elettronici in stand-by e a non sprecare?
- 9 Tieni sempre sott'occhio il tuo estratto conto?
- 10 Stai attento a non cadere nelle "trappole del denaro", ossia alle spese superflue come ad es. Pay-Tv, telefono e cellulare, assicurazioni inutili, carte di credito?

Da 8 – 10 risposte Sì

Il grande risparmiatore. Hai un comportamento davvero esemplare nei confronti del denaro e sei molto scrupoloso nella gestione del tuo budget. Complimenti! Nell'opuscolo qualche consiglio per gestire eventuali imprevisti.

Da 5 – 7 risposte Sì

Diciamo la verità, qualche volta ti concedi una piccola tentazione ma nel complesso hai una buona visione delle tue finanze. In questo opuscolo troverai sicuramente qualche informazione utile per non perdere la dritta via.

Da 0 – 4 risposte Sì

Questo opuscolo è fatto per te! Alla fine del mese ti chiedi che fine abbia fatto il tuo stipendio? Presta attenzione a come gestire eventuali imprevisti o alle spese incontrollate, soprattutto se tendi a perdere il controllo e a finire il mese in rosso. La compilazione di un budget e di un Libro delle spese ti può davvero aiutare a tenere sotto controllo le tue finanze.

Modello di budget

49.-

Entrate	Annuale	Mensile
Reddito + tredicesima mensilità		
Assegni familiari e di studio		
Alimenti, contributi di mantenimento		
Altre entrate		
Totale		

Uscite	Annuale	Mensile
Costi fissi		
Alloggio (in affitto)		
Affitto (incl. spese accessorie)		
Riscaldamento e altri costi (conguaglio)		
Energia, comunicazione		
Elettricità, gas		
Rete fissa, Internet		
Radio, TV (Billag, concessioni, via cavo)		
Imposte		
Imposte comunali, cantonali		
Imposta federale diretta		
Assicurazioni, previdenza		
Cassa malati, infortunio (LAMal e LCA)		
Assicurazione mobilia domestica, RC		
Terzo pilastro, assicurazione vita		
Trasporto pubblico, bicicletta, ciclomotore		
Abbonamenti (mensili, metà-prezzo)		
Carte per più corse, biglietti singoli		
Auto, moto		
Assicurazioni (RC,Casco), tassa circolazione		
Benzina, riparazioni, gomme, vignetta		
Garage, parcheggio		
Ammortamento, leasing		
Uscite diverse		
Abbonamenti ai media, quote associative		
Corsi, educazione, formazione continua		
Computer, sport, tempo libero		
Cura dei bambini, aiuto domestico		
Alimenti, contributi di mantenimento		

Uscite	Costi variabili	Annuale	Mensile
	Spese domestiche		
	Cibo, bevande		
	Igiene, pulizie, spese postali, ecc.		
	Animali domestici		
	Spese personali		
	Vestiti, scarpe		
	Tempo libero, cellulare, parrucchiere		
	Pasti fuori casa per motivi professionali		
	Bambini		
	Vestiti, scarpe		
	Paghetta		
	Pasti fuori casa		
	Altre spese		
	Medico, dentista, ottico		
	Regali, donazioni		
	Tempo libero		
	Scuola, campi di vacanza (colonie)		
	Spese impreviste (riserve)		
	Vacanze		
	Risparmi		
	Totale		
	Totale Entrate / Totale Uscite		
	Differenza		

**Un progetto a cura
della Divisione Sostegno
Dicastero Formazione,
Sostegno e Socialità
Città di Lugano**

**sostegno@lugano.ch
T +41(0)58 866 74 57**

**Una misura
del Piano cantonale pilota
di prevenzione
all'indebitamento eccessivo
2014-2017**

**Il franco in tasca
www.ilfrancointasca.ch**

**Grafica
Leonardo Angelucci**

**Stampa
LaBuonaStampa, Lugano**

Agosto 2016

La vera felicità dipende molto poco dalle variazioni di reddito e di ricchezza. Quando aumentano reddito e benessere economico la felicità umana aumenta, ma solo fino ad un certo punto, e poi comincia a diminuire seguendo una curva ad U rovesciata.

Il denaro e i beni materiali sono sempre qualcosa di transitorio, ecco perché una felicità duratura non può contare solo su di essi. È presto spiegato il motivo per cui la felicità legata all'acquisto di nuovi oggetti tenderà a svanire presto.

Richard Easterlin, economista

53.-